



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

CAP 14019 Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

OGGETTO: DEFINIZIONE INDIRIZZI GENERALI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto**, del mese di **luglio** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PERETTI Roberto - Sindaco	SINDACO	SÌ
2. ARESE Pier Giorgio - Vice Sindaco	VICE SINDACO	SÌ
3. GIUDICI Daniela - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
4. SCARAMOZZINO Francesco - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
5. SCIACCA Giada - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
6. MEINARDI Barbara - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
7. GALLINO Gianfranco - Presidente	PRESIDENTE	SÌ
8. CAGGIANO Antonella - Consigliere	CONSIGLIERE	NO GIUST.
9. BARBIERO Andrea - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
10. OBERTO Claudio - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
11. PAVESIO Davide - Consigliere	CONSIGLIERE	SÌ
12. MATTANA RENON Andrea - Consigliere	CONSIGLIERE	NO GIUST.
13. BRUNZIN PONTE MASSIMILIANO - Consigliere	CONSIGLIERE	NO GIUST.
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		3

Assiste alla seduta, il Segretario Comunale **Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, GALLINO Gianfranco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente procede alla comunicazione, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 22.05.2012, che le delibere adottate nella seduta del 30.06.2022, dal n. 19 al n. 24, di cui viene data lettura degli oggetti, sono state depositate nella Segreteria Comunale, e che, pertanto, ove non sussistano osservazioni, le stesse si intendono approvate ai sensi del comma 2 del citato articolo 31.

Considerato che ai sensi dell'art. 42 lettera m) del Decreto L.vo n.267/2000, necessita definire gli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni e ritenuto necessario provvedere in proposito, indirizzi cui, a norma dell'art. 50 del citato D. Lgs 267/2000, deve attenersi il Sindaco per relative nomine e designazioni;

Per la nomina o designazione si propongono i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Non essere in rapporto di parentela, di coniugio, di affinità entro il 3° grado con il Sindaco;

Non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;

Alle nomine ed alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla Legge 10/04/1991 n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro"

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.

b.3 - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere di cui all'art. 49 del D. Lvo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" in ordine alla presente proposta di deliberazione;

Si propone affinché il Consiglio,

DELIBERI

Di stabilire, ai sensi dell'art. 42 lett. M) del D. Lgs n. 267/2000, i seguenti indirizzi cui il Sindaco deve attenersi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti. Aziende, Istituzioni:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Non essere in rapporto di parentela, di coniugio, di affinità entro il 3° grado con il Sindaco;

Non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;

Alle nomine ed alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla Legge 10/04/1991 n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro"

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.

b.3 - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'illustrazione da parte del Segretario Comunale della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
GALLINO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Villanova d'Asti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI